



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 418 del 24/04/2024

OGGETTO: CHIESA & BERTOLINI S.R.L. -

**RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO INDUSTRIALE DA N. 3 POZZI SITI
IN LOCALITÀ MAREGGIO IN TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTIONE ANDEVENNO (SO)**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 - "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e s. m. e i.;
- il R.r. 24 marzo 2006 n. 2 - "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale" e s. m. e i.

VISTI:

- il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 43 del 21/12/2023, che attribuisce al sottoscritto dott. ing. Antonio Rodondi le funzioni di dirigente del Settore "Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale" e dirigente reggente del Settore "Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio".

PREMESSO CHE:

- con d.g.r. Lombardia n. 51603 del 27/04/1994 è stata assentita alla società Chiesa Cesare & C. s.n.c. (P. IVA 00068770148) la concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 3 pozzi in territorio del Comune di Castione Andevenno (SO). La concessione è poi stata prorogata con d.g.r. Lombardia n. 03028 del 29/09/1995 e volturata alla società Chiesa & Bertolini s.r.l. (P. IVA 00068770148) con determinazione della Provincia di Sondrio n. 023/03 del 07/05/2003;

CONSIDERATO CHE in data 07/03/2022 la società Chiesa & Bertolini S.r.l. con sede a Castione Andevenno in via Roma n. 49 (P. IVA/C.F. 00068770148), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della predetta concessione.

VISTA la relazione sugli esiti dell'istruttoria, predisposta dall'Ufficio istruttore in data 25/03/2024 e registrata al prot. n. 9960.

VISTO INOLTRE il disciplinare di concessione sottoscritto in data 23/04/2024 n. 5332 di repertorio (registrato a Sondrio il 24/04/2024 al n. 3536, serie 1T).

SU PROPOSTA conforme del competente responsabile di servizio.

Recepito le premesse e fatti salvi i diritti di terzi.

DETERMINA

1. di dare atto che la sopraccitata relazione sugli esiti dell'istruttoria predisposta dall'Ufficio istruttore in data 25/03/2024, ancorché non allegata, costituisce parte integrante e sostanziale nonché motivazione "*ob relationem*" del presente provvedimento;
2. di assentire alla società Chiesa & Bertolini S.r.l. con sede a Castione Andevenno in via Roma n. 49 (P. IVA/C.F. 00068770148), il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 3 pozzi siti in località Mareggio, in territorio del Comune di Castione Andevenno, nella misura di complessivi l/s 17,40 massimi istantanei e l/s 1,33 medi annui, cui corrisponde un volume medio annuo complessivamente derivabile di circa 42.000 mc, come indicato nella seguente tabella:

uso	Quota (m s.l.m.)	Foglio	Mapp	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
industriale	374,00	27	248	0,88	8,70
			247	0,23	3,70
			152	0,22	5,00
Totale				1,33	17,40

L'acqua derivata continuerà ad essere utilizzata ad uso industriale per il confezionamento del calcestruzzo nell'impianto di betonaggio con annesso silos per la frantumazione, lavorazione e lavaggio di materiale inerte sito in località Mareggio, in territorio del Comune di Castione Andevenno. Al termine del ciclo di utilizzo le acque vengono raccolte e convogliate mediante apposita rete in n. 3 vasche di decantazione per poi essere integralmente reimmesse nel ciclo di lavaggio inerti, pertanto il ciclo di lavorazione non prevede scarichi;

3. di autorizzare lo svincolo delle cauzioni, rispettivamente di € 135,57 e € 639,12, prestate dalla società Chiesa Cesare & C. s.n.c. (C.F. 00068770148) con versamenti a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato (quietanza n. 19 del 30/01/1992 posizione n. 29620 e quietanza n. 221 del 21/10/1994 posizione n. 30062);
4. di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1° gennaio 2023, giorno successivo alla scadenza dell'originaria concessione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 23/04/2024 n. 5332 di repertorio (registrato a Sondrio il 24/04/2024 al n. 3536 serie 1T), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. il rinnovo della concessione è rilasciato salvo pregiudizio dei diritti di terzi, pertanto il concessionario dovrà tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi molestia potesse derivare in conseguenza del presente provvedimento e dall'esercizio della derivazione;
6. il concessionario rimane inoltre soggetto a tutti gli obblighi ed adempimenti derivanti dal Regolamento Regionale n. 2 del 24 marzo 2006;
7. di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento mediante notifica al concessionario, ai sensi della normativa vigente;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo provinciale e all'Albo pretorio del Comune di Castione Andevenno (SO), per 15 gg. consecutivi. La presente determinazione sarà altresì pubblicata sul sito web della Provincia;
9. un avviso contenente gli estremi della presente concessione dovrà essere pubblicato sul BURL e nell'apposita sezione sul sito telematico della Provincia;

10. di provvedere al conseguente aggiornamento nell'applicativo regionale per le utenze idriche (SIPIUI) - Codice identificativo concessione: ID SO015381990, Codice identificativo pratica: ID SO03059332022;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del suddetto avviso sul BURL. E' fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Il Dirigente
RODONDI ANTONIO
F.to digitalmente